

INF7: NOTA INFORMATIVA GENERALE RICORSI

In ottemperanza alle norme di accreditamento, Valoritalia srl (di seguito anche Valoritalia) ha costituito un Comitato di Appello che ha il compito di esaminare gli eventuali ricorsi presentati dai soggetti controllati per gli schemi regolamentati (vini DO/IG, prodotti DOP/IGP/STG, bio e SQNPI) e dai soggetti certificati per gli schemi volontari, avverso le decisioni, le valutazioni ed i provvedimenti adottati dalla stessa nei loro confronti. In ossequio alla normativa (anche tecnica) vigente, con l'interposizione del ricorso possono essere proposte al Comitato di Appello domande volte al solo annullamento (totale o parziale) dei provvedimenti impugnati.

Con riferimento alla certificazione nell'ambito regolamentato dei vini DO e IG, dei prodotti DOP/IGP/STG, delle produzioni biologiche e del SQNPI, il presente documento integra quanto già riportato nelle relative note informative pubblicate sul sito di Valoritalia e/o negli accordi contrattuali. Con riferimento alle certificazioni in ambito volontario, il presente documento integra quanto già riportato nei regolamenti di certificazione pubblicati sul sito di Valoritalia.

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Ambito di applicazione – Lingua Ufficiale)

Il presente documento, salva la facoltà delle parti di apportarvi di comune accordo modifiche e/o integrazioni, è applicabile al procedimento avanti il Comitato di Appello (o organo collegiale dei ricorsi) per la composizione delle controversie in merito alle valutazioni, alle decisioni ed ai provvedimenti adottati dai comitati di certificazione di Valoritalia nei confronti degli operatori controllati.

La lingua ufficiale del presente regolamento è l'italiano.

CAPO II – IL COMITATO DI APPELLO

Art.2

(Disposizioni generali)

Il Comitato di Appello amministra i procedimenti di cui all'art. 1 su istanza dell'Operatore, secondo quanto indicato nella presente nota, fatto salvo quanto previsto dalla legge, garantendo la parità di trattamento delle parti, nel rispetto del principio del contraddittorio.

I termini fissati per il compimento di atti da parte del Comitato di Appello sono da considerarsi ordinatori.

Il Comitato di Appello non può essere comunque ritenuto responsabile di eventuali decadenze o prescrizioni, conseguenti a:

- mancata o ritardata effettuazione delle comunicazioni rispetto agli adempimenti non riconducibili alla responsabilità del Comitato di Appello;

INF7_V_003_20201008

Pagina 1 di 8

INF7: NOTA INFORMATIVA GENERALE RICORSI

- imprecisa, inesatta o mancata individuazione dell'oggetto della domanda e del diritto tutelato ad opera dell'Operatore istante.

Art.3

(Requisiti)

L'organo collegiale dei ricorsi è:

- a) indipendente dalla struttura gerarchica dell'organismo di controllo;
- b) composto da professionisti del settore agroalimentare e da avvocati/commercialisti.

Il personale dell'organo collegiale dei ricorsi deve possedere i seguenti requisiti minimi:

1. titolo professionale: professionisti del settore agroalimentare, avvocati/commercialisti;
2. esperienza professionale di almeno 2 anni nel settore della certificazione agroalimentare.

L'elenco dei componenti il Comitato di Appello è vagliato ed approvato dal Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità costituito in seno a Valoritalia srl.

Per il settore biologico, si specifica che i pronunciamenti del Comitato di Appello hanno natura di lodo arbitrale irrituale, come dichiarato e sottoscritto in specifica clausola contenuta nel contratto tra l'Operatore e Valoritalia. Pertanto le decisioni del Comitato di Appello sono vincolanti alla stregua di un contratto.

Art.4

(Gestione dati)

Valoritalia srl tiene un registro, anche informatico, per ogni ricorso.

I dati, comunque raccolti, sono trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 e del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196.

Valoritalia trasmette gli atti e i documenti con ogni mezzo idoneo alla ricezione ai membri del Comitato ed alle parti, laddove necessario o richiesto.

CAPO III PROCEDIMENTO

Art.5

(Doveri di imparzialità e cause di incompatibilità)

Ogni componente è chiamato a svolgere la sua funzione improntando il proprio comportamento a probità e correttezza affinché il procedimento si svolga con imparzialità e indipendenza.

INF7_V_003_20201008

Pagina 2 di 8

INF7: NOTA INFORMATIVA GENERALE RICORSI

Art. 6

(Introduzione del procedimento – Sede del Comitato di Appello)

Il procedimento avanti il Comitato di Appello si svolge senza formalità presso la sua sede, in Roma Via Venti Settembre 98/G o presso altra sede individuata di comune accordo tra le parti.

Il procedimento è avviato mediante ricorso, come specificato nei contratti o nei documenti applicabili ai rispettivi schemi di certificazione.

In particolare i ricorsi si propongono per iscritto o a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo amministrazione@pec.valoritalia.it o a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla sede legale di Valoritalia s.r.l. – Via Venti Settembre n. 98/G - 00187 Roma alla cortese attenzione del Presidente del Comitato di Appello entro il termine **perentorio** di giorni 30 dalla data di notifica della decisione all'Operatore, secondo le seguenti modalità:

- o utilizzando il modello “DOC020” compilato ed inviato agli indirizzi sopra specificati prestando particolare attenzione ai campi contrassegnati come OBBLIGATORI, la cui compilazione è prevista a pena di **inammissibilità del ricorso**. Il modello sopracitato può essere scaricato dal sito web Valoritalia ([www.valoritalia.it/MODULISTICA/RECLAMI E RICORSI](http://www.valoritalia.it/MODULISTICA/RECLAMI_E_RICORSI)) o richiesto ad una delle sedi di Valoritalia;
- o inviando agli indirizzi sopra specificati un atto che deve comunque contenere, a pena di **inammissibilità del ricorso**, tutte le informazioni relative ai campi contrassegnati come OBBLIGATORI nel modello “DOC020”.

Valoritalia conferma al ricorrente la ricezione del ricorso entro due giorni tramite comunicazione scritta in cui sono indicati i nominativi dei componenti il Comitato di Appello. L'Operatore, entro due giorni dal ricevimento della comunicazione, può ricusare i membri per giustificati motivi mediante comunicazione da inviarsi via pec all'indirizzo amministrazione@pec.valoritalia.it.

Per gli operatori certificati in ambito biologico: con il deposito del ricorso l'Operatore dichiara di conoscere e di accettare che il collegio arbitrale cui sarà deferita la questione sia il Comitato di Appello di Valoritalia, riconoscendone la competenza, l'esistenza, l'efficacia e riconosce altresì la validità del procedimento avanti ad esso, nonché delle indennità dovute ai componenti del Comitato di Appello.

Per gli operatori di tutti gli altri schemi di certificazione: con il deposito del ricorso, l'Operatore dichiara di conoscere e di accettare che la questione sarà decisa dal Comitato di Appello di Valoritalia, riconoscendone la competenza, l'esistenza, l'efficacia e riconosce altresì la validità del procedimento avanti ad esso come disciplinato dal presente documento, nonché delle indennità dovute ai componenti del Comitato di Appello.

Il deposito del ricorso non sospende l'efficacia del provvedimento impugnato.

INF7: NOTA INFORMATIVA GENERALE RICORSI

Entro 6 giorni dalla notifica del ricorso Valoritalia depositerà le proprie memorie difensive presso il Comitato di Appello.

Art.7

(Diritto di accesso)

Ciascuna parte ha diritto di accesso agli atti del procedimento depositati dalle altre parti, il Comitato trasmette via PEC a ciascuna parte le memorie difensive depositate da controparte. Il Comitato, ricevute le memorie difensive di Valoritalia, invia comunicazione alle parti in cui assegna al ricorrente un termine di due giorni per il deposito di ulteriori eventuali memorie difensive ed a Valoritalia un termine di due giorni per eventuali memorie di replica.

Su richiesta delle parti o d'ufficio, laddove lo ritenga utile ai fini del decidere, il Comitato può assegnare ulteriori termini per il deposito di memorie difensive e per la produzione di documenti.

Art. 8

(Poteri del Comitato)

Il Comitato di Appello, in ottemperanza alla normativa – anche tecnica – vigente, non può ordinare a Valoritalia il compimento di attività di esclusiva competenza dei suoi organi. Il Comitato di Appello esercita poteri meramente rescindenti, non potendo ordinare a Valoritalia il compimento di attività di esclusiva competenza dei suoi organi ovvero sostituirsi ad essi per eventuali “rivalutazioni” tecniche già compiute. La conseguenza della natura rescindente del giudizio è la sola facoltà di annullamento (totale o parziale) delle delibere impugnate, (laddove detto annullamento venga innanzitutto richiesto) nel caso in cui venga riscontrata una violazione della procedura prevista per il compimento delle attività di controllo affidate a Valoritalia.

Non è facoltà del Comitato emettere provvedimenti cautelari urgenti e provvisori, anche di contenuto anticipatorio.

Art.9

(Fasi del procedimento)

Nel caso in cui il ricorso non sia dichiarato inammissibile in via preliminare, poiché mancante dei requisiti richiesti a pena di inammissibilità o per altro motivo, il Comitato di Appello entro 8 giorni dalla notifica del ricorso a Valoritalia fissa la data di comparizione delle parti, laddove le parti abbiano espressamente richiesto di comparire innanzi al Comitato e ne dà loro comunicazione a mezzo PEC.

Il Comitato di Appello può consentire la partecipazione delle parti con ogni mezzo idoneo. Le parti possono partecipare agli incontri personalmente o farsi rappresentare da un delegato a conoscenza dei fatti, conferendo delega scritta al proprio delegato, completa di data e firma, delle generalità sia del delegato sia del delegante e corredata da copia dei documenti d'identità di entrambi, oppure essere assistite e rappresentate da avvocati.

INF7_V_003_20201008

Pagina 4 di 8

INF7: NOTA INFORMATIVA GENERALE RICORSI

Art.10

(Comparizione)

La comparizione si svolge presso la sede del Comitato di Appello, salvo diverso accordo tra le parti.

Durante l'incontro il Comitato di Appello chiarisce alle parti la funzione e le modalità di svolgimento della procedura ed invita poi le parti ed i loro avvocati/rappresentanti ad esporre le proprie argomentazioni.

I componenti del Comitato di Appello esercitano tutti i poteri diretti al sollecito e leale svolgimento del procedimento nel rispetto del principio del contraddittorio.

I componenti dell'organo collegiale dei ricorsi possono disporre l'assunzione di mezzi di prova ritenuti ammissibili e rilevanti, sia d'ufficio sia su richiesta di parte, assicurando il rispetto del principio del contraddittorio, nelle forme che le parti riterranno concordemente di adottare.

L'assunzione delle prove ammesse può essere delegata dal Comitato di Appello ad un proprio componente.

I componenti del Comitato di Appello possono assegnare alle parti termine per il deposito di ulteriori memorie difensive e/o produzione di documenti.

Dell'incontro è redatto verbale in forma sintetica.

Nelle procedure che richiedono specifiche competenze tecniche il Comitato di Appello ha facoltà di avvalersi di un consulente tecnico. Il compenso del tecnico incaricato è posto provvisoriamente a carico delle parti nella misura del 50% ciascuna. Con la decisione, il compenso del tecnico incaricato segue le regole della soccombenza. Le parti possono, altresì, provvedere alla nomina di un proprio consulente tecnico di parte.

CAPO IV DECISIONE

Art. 11

(Decisione)

a (Lodo arbitrale) Per gli operatori certificati in ambito biologico

Il Comitato di Appello, sentite eventualmente le parti, acquisita la documentazione da queste prodotta e lette le rispettive difese emette la decisione in forma scritta avente valore di lodo arbitrale irrituale, vincolante tra le parti alla stregua di un contratto, come da clausola compromissoria contenuta nel contratto di certificazione biologica sottoscritto dall'operatore.

b (Decisione) Per gli operatori controllati secondo altri schemi

Il Comitato di Appello, sentite eventualmente le parti, acquisita la documentazione da queste prodotta e lette le rispettive difese emette la decisione in forma scritta.

INF7: NOTA INFORMATIVA GENERALE RICORSI

Art. 12

(Termine del procedimento e modalità di comunicazione)

Le decisioni del Comitato di Appello sono assunte a maggioranza dei votanti.

La decisione è emessa entro trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso da parte di Valoritalia e notificata alle parti a mezzo PEC. Con la decisione il Comitato di Appello notifica contestualmente anche la nota spese relativa alle spese ed agli onorari dei componenti il Comitato.

Art. 13

(Spese)

Nel caso in cui il ricorso non sia dichiarato inammissibile in via preliminare, poiché mancante dei requisiti richiesti a pena di inammissibilità o per altro motivo individuato dal Comitato di Appello, questi emette una nota relativa alle spese ed agli onorari in relazione all'attività svolta, il cui importo è posto a carico della parte soccombente. La nota spese è notificata alle parti contestualmente alla notifica della decisione del Comitato di Appello. Nel caso di reciproca soccombenza, le spese e gli onorari sono posti a carico di ciascuna parte secondo la percentuale che il Comitato di Appello riterrà opportuna ed equa. Gli importi delle spese e degli onorari per i componenti sono fissati nella misura minima come segue:

per il Presidente del Comitato d'Appello € 500,00 oltre contributi e imposte di legge ove dovute, comprensivi di onorario e rimborso spese forfettario,

per ogni componente tecnico designato € 250,00 oltre contributi e imposte di legge ove dovute, comprensivi di onorario e rimborso spese forfettario.

Nel caso in cui il ricorso sia dichiarato inammissibile, il Comitato di Appello comunica a mezzo PEC la decisione al ricorrente e provvede all'emissione di regolare nota di addebito a carico del ricorrente pari ad euro € 200,00 oltre contributi e imposte di legge ove dovute, a titolo di spese per il funzionamento del Comitato medesimo.

Art.14

(Dovere di riservatezza – Inutilizzabilità e segreto professionale)

Chiunque presta la propria opera o il proprio servizio nel procedimento avanti il Comitato di Appello è tenuto all'obbligo di riservatezza rispetto alle dichiarazioni rese ed alle informazioni acquisite. Le dichiarazioni rese e le informazioni acquisite nel corso del procedimento non possono essere utilizzate in un eventuale successivo giudizio avente il medesimo oggetto anche parziale, iniziato, riassunto o proseguito al termine del procedimento.

Sul contenuto delle dichiarazioni e delle informazioni rese nel corso del procedimento non è ammessa prova testimoniale e non può essere deferito il giuramento decisorio.

INF7: NOTA INFORMATIVA GENERALE RICORSI

I componenti del Comitato di Appello non possono essere tenuti a deporre sul contenuto delle dichiarazioni rese e delle informazioni acquisite nel corso del procedimento, né davanti all'autorità giudiziaria né davanti ad altra autorità.

ALLEGATI

INFORMATIVA PRIVACY

Valoritalia desidera informare tutti i suoi clienti (i cui dati personali sono protetti ai sensi del Regolamento UE 2016/679) del fatto che i dati personali (dati anagrafici, indirizzo e-mail, n. di telefono, etc.) che li riguardano da loro liberamente rilasciati al momento dell'incarico, sono utilizzati per le seguenti finalità:

1. l'esecuzione del rapporto contrattuale, e per l'adempimento dei relativi obblighi di legge, anche di natura fiscale o contabile;
2. l'invio tramite e-mail rilasciato al momento del conferimento dell'incarico o della registrazione al portale può essere usato per l'invio di comunicazioni e informazioni riguardanti eventuali servizi aggiuntivi di Valoritalia, comunque correlati alla certificazione e ai controlli. In qualsiasi momento, il destinatario ha facoltà di interrompere il flusso di tali comunicazioni avvalendosi dell'opzione "cancellami". In questo caso, l'indirizzo e-mail presente in anagrafica rimarrà utilizzabile per comunicazioni di servizio attinenti all'attività di controllo.

I dati sono gestiti dal personale amministrativo con mezzi elettronici e cartacei, secondo modalità strumentali al perseguimento delle finalità indicate e da terzi opportunamente nominati Responsabili esterni del trattamento.

I dati dei clienti non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati dei Soggetti controllati della filiera possono essere comunicati:

- per fini amministrativo/contabili ai Consorzi di Tutela delle Denominazioni, aventi diritto in base alla normativa vigente;
- per fini statistico-economici ad altri Consorzi di Tutela delle Denominazioni che per l'esercizio della loro funzione fanno richiesta di dati inerenti alle loro attività economiche (volumi di produzione);
- per fini connessi alla verifica del corretto operato di Valoritalia agli organismi che la controllano, e ad altre Autorità pubbliche.

I dati inseriti in anagrafica possono essere resi pubblici nei casi previsti dalla legge e nell'ambito di articoli di stampa o contesti di tipo informativo in cui Valoritalia rende note le denominazioni di alcuni clienti, salvo il loro diritto di opporsi.

Titolare del trattamento è Valoritalia S.r.l. con sede legale in via Venti Settembre n. 98/G, Roma. I clienti potranno ottenere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento scrivendo all'indirizzo del titolare.



INF7: NOTA INFORMATIVA GENERALE RICORSI

I clienti per avere chiarezza sulle operazioni indicate e, in particolare, per ottenere l'accesso, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco dei dati trattati in violazione della legge, chiedere l'aggiornamento o la rettifica o l'integrazione, la portabilità, per opporsi al loro utilizzo ed esercitare gli altri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento, possono fare richiesta a Valoritalia S.r.l., via Venti Settembre 98/G, Roma o contattare il Responsabile interno all'indirizzo e-mail info@valoritalia.it.

Qualora i clienti ravvisassero una violazione dei loro diritti potranno rivolgersi all'autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR, resta salva la possibilità di rivolgersi direttamente all'autorità giudiziaria.